



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: " L'ABITO NERO DA SPOSA "

Marca: " VI-VA FILM "

Metraggio { dichiarato
 { accertato 2645 **2645.**

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : Luigi Zampa

INTERPRETI : Fosco Giachetti, Enzo Fiermonte, Jacqueline
 Aldo Silvani, Carlo Tamberlani.

Il capitano Andrea Strozzi è innamorato di Berta Chigi, figlia di Bartolomeo Chigi, ricco mercante di Roma. Ad una prima richiesta di sposare la ragazza, Bartolomeo Chigi oppose a Strozzi un rifiuto. Berta a sua volta, non vuol sentire parlare di Strozzi. La fanciulla ma ed è riamata da Giuliano dei Medici, fratello del Cardinale Giovanni. Giuliano prega suo fratello di intercedere presso Chigi, al fine di ottenere la figlia in sposa. Chigi, interpellato, risponde al Cardinale Giovanni dei Medici, che egli è ben felice di acconsentire alle nozze. Ma Strozzi intanto non disarma, tornato all'attacco con Chigi, ottiene però da costui un secondo rifiuto. Nasce un diverbio tra Chigi e Strozzi e quest'ultimo, in un eccesso d'ira, uccide Bartolomeo Chigi. Nessuno ha assistito alla uccisione e di essa viene accusato Giuliano dei Medici, che per primo è accorso a soccorrere il morente. Intanto Chigi in confessione ha rivelato al Cardinale dei Medici il suo delitto. Giovanni dei Medici, così, sotto il vincolo della confessione, è costretto ad assistere impotente alla condanna a morte di Giuliano, da parte del Tribunale presieduto dal Governatore Maglioni, senza poter rivelare il vero nome dell'assassino. Tutto sembra essere perduto, l'esecuzione di Giuliano sta per aver luogo, quando il Cardinale, con uno strattagemma riesce a far confessare il delitto ad Andrea Strozzi, il quale viene arrestato. Giuliano è immediatamente liberato e potrà sposare la sua Berta.

F I N E

Film di produzione nazionale italiana.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **17.5.945** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Aggiungere nella presentazione del film una didascalia in cui si dica che si tratta di una vicenda di fantasia e sopprimere la parola "finalmente" pronunciata dal Cardinale dopo il colloquio con Strozzi, quando

Roma, li

28 MAG. 1956

(Dr. E. de' Formis)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Calvino

riesce a far svelare dallo stesso ch'egli è l'uccisore di Bar-
tolomeo Chigi ad ~~Andrea Strozzi~~, ~~il quale~~ ~~viene~~ ~~arrestato~~
~~si~~ ~~libera~~ ~~mediante~~ ~~il~~ ~~potere~~ ~~di~~ ~~una~~ ~~sua~~ ~~Berta~~

~~XXXXXXXXXX~~

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

